Anno XXXIII — Lunedì 24 Maggio 1880 — N. 120.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

	Anno	Sem.	Trim.	
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —	anticipate.
In Provincia e in tutto il Regno . .	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75	

Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l' associaz.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 3ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

RIVISTA POLITICA

Il discorso della Regina, che inaugura la sessione del Parlamento inglese, parla della politica estera nel senso della circolare di lord Granville. L' Inghilterra, sotto il Governo dei liberali, vuol unire le Potenze in un' azione comune per ottenere l' esecuzione pronta e completa del trattato di Berlino. L' invio del Goschen a Costantinopoli sta in relazione con codesta iniziativa del Governo brittannico. Si dice che le Potenze abbiano accettata di buon grado la proposta del Gramville e che ora si stia deliberando sul modo di tradurla in atto. I giornali parlano d' una nota collettiva che dev' esser consegnata dagli ambasciatori alla Porta per invitarla a cooperare al sollecito scioglimento delle questioni montenegrina e albanese e della questione delle riforme nelle provincie ottomane. Fin qui la cosa non presenta gravità o pericolo. La gravità, il pericolo comincierebbero quando si trattasse di passare ad atti coercitivi nel caso, probabilissimo, che la Porta opponesse alla pressione europea la solita inerzia. Ma il Gladstone non sembra disposto a usar mezzi violenti contro la Turchia.

Egli difendendo il programma svolto nel discorso del trono, adoperò, verso la Turchia un linguaggio che avrebbe potuto stare in bocca di lord Beaconsfield. Disse che il Governo liberale desidera la esecuzione del Trattato di Berlino e degli impegni assunti della Turchia, ma che desidera in pari tempo la conservazione della Turchia, senza diminuzione di territorio, e le offre il suo appoggio. Il Gladstone non nega l' esistenza di questioni serie, ma non vede pericoli per la quiete d'Europa ed assicura che l' arrivo del Goschen a Costantinopoli dissiperà tante paure imaginarie. Dal discorso del Gladstone risulta, secondo noi, che il Governo liberale si sforzerà, un pò consigliando, un pò strepitando, o da solo e colle altre Potenze, d' ottenere pacificamente tutto ciò che è possibile dalla Porta, ma quando a liquidare la Turchia non crediamo che ci pensi. L' idea d' una tale liquidazione deve atterire i più audaci. Dal compedio telegrafico non vediamo che il Gladstone abbia fatto menzione del disegno, attribuito al Freycinet, d' istituire una Commissione di vigilanza sull' amministrazione ottomana. Il disegno è forse ancora nello stadio nebuloso, oppure il Gladstone ne giudica l' attuazione difficile e piena di pericolo.

Uno dei passi principali del discorso della Regina è quello che annunzia la risoluzione del Governo di non rinnovare il *Peace preservation act* per l' Irlanda. Se questa risoluzione sia saggia o imprudente non tocca a noi sentenziare; certo è però che il governo, prendendola, s' addossa una responsabilità grave. Le condizioni dell' Irlanda son tutt' altro che tranquille; lo spirito di sedizione vi regna ancora, e gli *home rulers*, i Parnell e soci, pensano a tenervelo vivo. Il Ministero Gladstone vuol provare la dolcezza cogli irlandesi. È un esperimento ardito e desideriamo che gli riesca bene. Quando ci starà dinanzi il testo del discorso reale, potremo dire quali misure propone il Governo per contentare gli irlandesi, come intende sciogliere la questione agraria, che è la più grave e la più urgente. Dal testo del discorso vedremo anche quali progetti di legislazione domestica il Ministero Gladstone prepara. Vi sono passi del discoro consacrati agli affari dell' India, dell' Afghanistan, delle colonie. Le condizioni finanziarie dell' India richiedono un' attenzione, uno studio speciale; le colonie africane devono stringersi in confederazione e provvedere da sè al proprio; farà parte della lega anche il Transvaal dove, malgrado le proteste dei *boers*, l' autorità inglese deve restare suprema. Quanto all' Afghanistan, gli si vuol lasciare l' indipendenza e legarlo con vincoli d' amicizia all' impero brittanico dell' India. È una politica poco o punto dissimile da quella che il Gabinetto conservatore si proponeva di seguire, se fosse rimasto al potere.

È stata aperta la Dieta di Prussia e il Governo le ha presentato immediatamente lo schema di legge sui poteri discrezionali nell' applicazione delle leggi di maggio. Nello schema sono specificate le disposizioni legislative che il Governo vuol aver la facoltà d' applicare o non applicare, secondo l'attitudine del Vaticano. Il compendio telegrafico non è così completo e chiaro che ci metta in grado di fare, su di esso, un' analisi accurata e sicura del progetto di legge. Aspettiamo d' averne il testo. A prima vista, ci sembra che il Governo prussiano dia prova di grande condiscendenza verso la Santa Sede, laonde questa consulterebbe male il proprio interesse non facendo, dal canto suo, quel passo che promise di fare nel breve del 13 febbraio. Lo schema darà luogo a vivaci discussioni nella Dieta. Il Centro è risoluto, si dice, di respingerlo; il medesimo si dica del partito progressista e d' una frazioncella dei nazionali-liberali, ma il grosso di questi s' unirà ai conservatori per approvarlo, Questa è la previsione generale.

— Un telegramma da Parigi vorrebbe far credere che il signor Freycinet per alcune divergenze con i suoi colleghi si dispone a rinunziare alla presidenza del Consiglio. Sebbene la evoluzione del governo verso la sinistra più avanzata sia evidente pure non è da ritenere che voglia darsi in quel senso, in questo momento, un passo così gigantesco come lo sarebbe la dimissione del Freycinet dalla direzione del gabinetto. Tanto è vero che da altre parti si parla del non lontano scioglimento della Camera. Ne avrebbe dato l' annunzio lo stesso Freicinet alla Commissione del bilancio, invitandola ad affrettare i lavori in modo che il bilancio pel 1881 possa essere votato prima dei quindici luglio, affinchè si possa procedere nel mese di agosto alle elezioni.

IL RISULTATO DEI BALLOTTAGGI

Nel seguente primo elenco dell' esito dei ballottaggi ieri seguiti, la destra ha vinto in 46 collegi su 50 nei quali aveva la prevalenza e ne ha guadagnato uno (2° Bologna) nel quale era in minoranza.

La Toscana tutta, Bologna, Milano, Genova, Venezia hanno dato candidati di destra o totalmente o a grande maggioranza. Il governo ha vinto invece a Roma e a Torino, ma sono elezioni che bene si spiegano. A Roma i collegi saranno sempre di qualsiasi ministero, sia esso di destra o di sinistra. Nel Piemonte in generale e a Torino in particolare, vi sono ancora elettori i quali non possono perdonare alla destra il grande delitto di aver portata la Capitale a Firenze e poscia a Roma.

Di questi risultati il nostro partito ha bene di che essere contento, considerata ancora la sfacciata ingerenza del Depretis e dei suoi Prefetti, con alla testa il Casalis a Torino, per *lasciare passare la volontà del paese.* Basterà il dire che pur di combattere la destra, Depretis e Cairoli non si sono peritati dal raccomandare e appoggiare i più fieri repubblicani a Rimini, Forlì, Firenze, Milano ecc. contro il candidato Monarchico Costituzionale. — Ben li ha chiamati *Fanfulla:* Traditori del Re!

—

Palermo 1. coll., meno *Ustica*, Crispi, 2. coll. Indelicato, 3. coll. Morana.

Mantova Bonoris - *Livorno* Gerra.

Milano 1. coll. Fano, 3. coll. Correnti, 4. coll. Pedroni, 5. coll. Mosca.

Brescia Gerardi - *Palermo* 4. coll. Camminecci - *Pesaro* Finzi - *Udine* Billia

Roma 1. coll. Garibaldi Giuseppe, 2. coll. Ratti, 3. coll. Baccelli, 4. coll. Lorenzini, 5. coll. Pianciani.

Torino 1. coll. Ferrati, 2. coll. Frescot.

Ancona Elia - *Cremona* Vacchelli.

Napoli 1. coll. Englen, 3. coll. Castellano, 5. coll. De Zerbi, 6. coll. Ranieri, 8. coll. Carelli, 10. coll. Capo, 11. coll. Vastarini, 12. coll. Fusco.

Pozzuoli Miceli.

Genova 1. coll. Goggi, 2. coll. Podestà, 3. coll. Deamezaga.

Messina 1. coll. Pellegrino - *Macerata* Longhini - *Recanati* Carancini - *Forlì* Fortis - *Cesena* Saladini - *Lucca* Mordini - *Firenze* 1. coll. Peruzzi - 3. coll. Mantellini - 4. coll. Mari.

Iesi Bonacci - *Canicattì* Rudinì - *Benevento* Capilongo - *Lodi* Cagnola - *Manduria* Oliva - *Volterra* Maffei Nicola - *Tiene* Colleoni - *Serrastretta* La Russa - *Borgo S. Donnino* Ronchey - *Città di Castello* Dari - *Portogruaro* Baccarini - *Monza* Gorla - *Vigevano* Dallacroce.

Venezia 1. coll. Maldini - 2. coll. Varè - 3. coll. Mattei.

Livorno. Eletto Gera.

Venezia. Eletti Maldini e Mattei di destra. Varè ebbe 544 voti, Minghetti 532, più 20 contestati.

Corteolona. Eletto Cavallotti.

Milano. Eletti Fano, Pedrono, Mosca, Correnti; a *Monza* Gorla.

Urbino. Carpegna.

Rimini. Ferrari.

Faenza. Gessi.

Mantova. Eletto Bonoris.

Genova. Eletti Goggi, Podestà e De Amezaga con grande maggioranza.

Perugia Berardi - *Pisa* Dini - *Siena* Mocenni - *Campi-Bisenzio* Fannote - *Arezzo* Villaro - *Chieri* Sambuy.

Bologna 1. coll. Sacchetti, 2. coll. Isolani, 3. coll. Ercolani.

Modena 1. coll. Fabrizi - *Vallo* Dedominicis - *Piacenza* Pasquali - *Cagliari* Fara - *Macomer* Fara - *Montecorvino Rovella* Giudice - *Lanciano* Decrecchio - *Reggio Calabria* Plutino - *Fossano* Siccardi - *Montesarchio* Riola - *Grosseto* Ferrini - *Castel S. Giovanni* Ferraris - *Bari* Massari - *Monopoli* Miani - *Andria* Cici - *Vigone* Balme - *Avezzano* Lolli - *Ozieri* Ferracciu - *Campi-Tolentino* Brunetti - *Monteleone* Francia - *Pavullo* Bartolucci - *Muro Lucano* Mirolda Pollilt - *Clusone* Roncalli - *Trescorre* Lualdi - *Lonato* Cherubini - *Recco* Rindaccio.

Strascichi elettorali

Merita di essere riprodotto il seguente brano che togliamo all' *Eco di Copparo.* I lettori vedranno come si fanno certe elezioni in provincia:

« Domenica 16 corr. ebbe luogo la rielezione a primo scrutinio del Dott. Giovanni Gattelli a deputato del 2° Collegio della Provincia. Questa vittoria era facile prevedersi, anche perchè il candidato di destra, Dott. Antonio Pasquali, fu presentato agli Elettori quasi alla vigilia della votazione. Il Dott. Pasquali però può chiamarsi contento della simpatia addimostratagli dalla nostra popolazione, e per il numero ragguardevole dei voti ottenuti, e pel contegno riservato e dignitoso che il paese mantenne prima e dopo la lotta elettorale. È così infatti che un paese civile deve contenersi in queste solenni circostanze; e così che può mostrarsi degno di fruire delle libere istituzioni.

« Di una cosa sola dobbiamo lagnarci in quella circostanza, e che venne altamente biasimata da tutti senza distinzione di partito; e fu il vedere tutti i messi comunali del Capoluogo affaccendarsi ad attaccare per la piazza e per le vie principali manifesti e proclami d' elezione favorevoli ad un partito. Interpellato uno di essi rispose che ne aveva ricevuto l'ordine dal Segretario. Non sappiamo dissimularci il disgusto che ci cagionò questo fatto, il quale ridonda interamente a disdoro dell' Autorità Municipale, la quale dovrebbe in siffatte circostanze mantenersi più che mai superiore ed estranea ai partiti ed alle mene elettorali.

« Sia questa una lezione per l' avvenire. »

***

Questo è un' altro gioiello che ci reca lo stesso *Eco di Copparo*:

« *Fulmine a ciel sereno.* » — Il R. Sindaco cav. Spisani ci manda da inserire, a termini di legge, queste parole, che faremo susseguire da pochi commenti. —

« Perchè gli ingenui non siano in buona fede ingannati e gli..... ignoranti no..... i maligni, i beffardi siano smascherati, riproduciamo *testualmente* nelle colonne dell' *Eco di Copparo* l' ultimo passo del nostro *eloquentissimo* fervorino agli Elettori, lasciando giudicare a chiunque abbia solo un centellino di buon senso se il Signor Cronista ha preso un granchio a secco (supponendolo ignorante) ovvero ha ingannato e mentito per la gola (ritenendolo cattivo) oppure Noi abbiamo detto davvero che la *Nazione Italiana non è peranco costituita e che la debbono costituire i nuovi Deputati.*

Ecco il testo genuino.

« La Nazione sta per essere di nuovo

consultata nei suoi Comizi Elettorali. —
« Che il vostro responso sia degno degli
« Italiani; degno di chi appartiene ad una
« Nazione la quale sarà, come lo fu un
« tempo, prospera, rispettata, temuta e
« grande se **tale** la saprà costituire e
« conservare la sua Rappresentanza. »

A Noi sembra di non aver proprio detto e nè tampoco sognato, ciò che ha detto e non sognato il sullodato Sig. Cronista (o chi per lui) vuomitando anche una volta un po' di quella bava serpentina e di quel viperino veleno che tiene in serbo (non si sa per quale motivo) e schizza quando a quando contro il Municipio.

Ma, ripetiamo, sia giudice chi ha solo un centellino di buon senso e di senso comune.

Copparo 12 Maggio 1880.

Il Sindaco
SPISANI.

Questo squarcio *eloquentissimo* (modestia a parte) del Regio Sindaco di Copparo viene lungamente commentato dal nostro confratello. A noi pare però che i commenti siano superflui e che basti la semplice pubblicazione di questo documento per darvi un successo di sconfinata ilarità.

Non tocca a noi il farci giudici se sia permesso di inviare e di accettare a *termini di legge* delle così disdicevoli insolenze. Non rileveremo quel **Noi** che sarebbe superbo se non fosse prima ridicolo, nè la *bava serpentina e il viperino veleno* che il Sig. Sindaco vede nella bocca di quel povero Cronista.

Troviamo invece che dal manifesto *genuino* del cav. Spisani si cava appunto quella illazione che giustamente ne traeva l' *Eco* :

Il dire che la nazione **sarà** come **fu un tempo** rispettata ecc. ecc. se **tale la saprà costituire** e conservare la sua Rappresentanza, non vuol dire altro che oggi **non** è rispettata e temuta come vorrebbe lo fosse il signor Sindaco.

Ma c'è quel **tale** in carattere grasso che ci mette in pensiero. Chissà che razza di significato annettono a quel *tale* le grammatiche del Municipio di Copparo!

Ora, noi pregheremmo l' *Eco* di cavarci di dosso una legittima curiosità. Vorremmo che ci dicesse per quale partito hanno lavorato i messi comunali per ordine del segretario, colle affissioni dei proclami e manifesti elettorali.

Ma i messi Comunali si saranno non v'ha dubbio affaccendati per far riuscire la candidatura del dott. Pasquali. Diamine! La lettera e lo spirito del manifesto sindacale, parlano abbastanza chiaro!!

Notizie Italiane

ROMA 22 — Alcuni deputati di Sinistra si adoperarono per la conciliazione e la formazione del nuovo ministero.

Si fanno perfino circolare delle liste del futuro Ministero, secondo le quali *Cairoli* resterebbe alla presidenza senza portafogli; l'on. *Zanardelli* andrebbe alla Grazia e Giustizia con *Ronchetti* segretario generale; ai Lavori Pubblici l'on. *Nicotera* con *Runco* per segretario generale; l'on. *Magliani* alla Agricoltura, Industria e Commercio con *Mussi* segretario generale; *Depretis* alle Finanze con *Nervo* segretario generale; *Farini* agl' Interni con *Genala* segretario generale; *Mancini* all' Istruzione Pubblica con *Umana* segretario generale; *Crispi* agli Esteri, *Mezzacapo* alla Guerra con *Sani* segretario generale; *Brin* alla Marina.

Questi tentativi di conciliazione si giudicano come affatto accademici.

— Farini è partito per Roma indeciso. Correnti conferì con Cairoli relativamente al discorso della Corona. Due collegi di Roma sono certi per la Destra e così due della provincia.

MONZA — Vennero affissi manifesti, coi quali s'invita ad eleggere il Correnti *secondo il desiderio di S. M. il Re.*

L'on. Sella mandò telegramma protestando contro l'indegna manovra di trascinare il Re nella lotta elettorale.

NAPOLI — Il Bonghi nel suo discorso alla *Costituzionale* fece questo confronto fra le elezioni del 76 e quelle della scorsa domenica:

« Nel 76 i candidati di Destra eletti a primo scrutinio furono 37, furono in ballottaggio 133 con prevalenza in 29, e ne riuscirono 37. Ora sono stati eletti 122 a primo scrutinio, 100 sono in ballottaggio con prevalenza in 60, e proporzionalmente riusciranno in 55. La Destra probabilmente avrà 177 voti.

« Nelle provincie napoletane nel 1876 vi furono due elezioni di moderati a primo scrutinio con 637 voti e ballottaggi in nove Collegi; adesso abbiamo 18 elezioni con 9200 voti, e 14 ballottaggi. La Destra è accresciuta il numero e di credito, malgrado la fretta delle elezioni. Non è più un partito battuto, come nel 1876, ma una nuova forza piena di fiducia. Il guadagno fatto da essa è una perdita per la Sinistra. »

MILANO — Il *Pungolo* narra, con un brio pieno di giusta amarezza, parecchi episodi, da cui risulta a quali e quanti modi di spudorata corruzione elettorale ricorre nella città di Milano il ministero. Non bastano le lusinghe, non bastano le minaccie; non basta il veder delegati e guardie di sicurezza non occuparsi dell'ordine pubblico, per trasformarsi in agenti elettorali; ma si spede anche e spande; si spende e spande il danaro de'contribuenti; e il *Pungolo* addolorato esclama:

« — I danari sono arrivati! —
« E tutti si sono rianimati e tutti lavorano con ardore.
« Infatti risulta che ieri la Tesoreria provinciale pagava al Prefetto la bella somma di *cinquantamila lire!* »

Quando finirà quest'orgia? quando potremo tornar a respirare un po' d'aria pura?

Notizie Estere

FRANCIA — Si spera che non avranno luogo i disordini che temevansi potessero avvenire nella dimostrazione per l'anniversario della Comune. Gli stessi radicali infatti consigliano la calma e la tranquillità per deludere i desideri dei provocatori reazionari che vorrebbero far nascere tumulti.

— Corre voce che Freycinet, a motivo di una divergenza coi colleghi riguardo all' applicazione dei decreti del 29 marzo contro le Congregazioni religiose, si preparerebbe ad abbandonare la presidenza del Ministero.

— È stata costituita a Parigi una Società con un capitale di due milioni a fine di fondare un giornale cattolico internazionale che uscirà a Parigi a Roma contemporaneamente.

— Il principe Napoleone Girolamo è partito per l' Italia.

GERMANIA — Si annuncia da Berlino che nel Gabinetto particolare del Re di Wurtemberg a Stuttgart fu commesso un furto di molte decorazioni e di oggetti preziosi.

INGHILTERRA — I giornali inglesi fanno prevedere che ben presto incomincierà alla Camera dei Comuni la lotta che finora era allo stato latente. Già le prime scaramuccie sono incominciate in seguito alla lettura del discorso del Trono. Beaconsfield, Molborough e Liettim protestarono specialmente contro i progetti dell' Irlanda.

Però la lotta non s'impegnerà che fra pochi giorni, quando cioè avrà luogo la interpellanza annunziata da Parnell sulla questione irlandese e quando si svolgerà quella a Gladstone di alcuni conservatori sulla famosa lettera al conte Karoly; argomenti scottanti che hanno sì vivamente preoccupata la pubblica attenzione.

Cronaca e fatti diversi

A Comacchio! — Nulla è segnalato che accenni al rinnovamento dei disordini e siamo in grado di smentire categoricamente tutte le false notizie che si spargevano jeri per la nostra città. Le nostre private informazioni concordano in questo perfettamente col seguente telegramma del R. Prefetto al sig. Consigliere Delegato:

« Spargonsi nuovamente dicerie di agi-
« tazioni accadute e da accadere in Co-
« macchio. Ieri ebbi da più parti premu-
« rose richieste di notizie. Smentisca come
« insussistenti tutti i fatti che non gli ve-
« nissero da me segnalati. Di ogni lieve
« alterazione gli manderei informazioni
« Istruzione Giudiziaria procede attiva-
« mente con pronto e libero corso.
« Prefetto — MIANI »

— Ieri venivano qui arrestati sette pescatori Comacchiesi che dicevasi avessero recato offesa ad un signore di Comacchio. La notizia era però insussistente ed essi vennero poco dopo, tutti liberati.

Corso di Giurisprudenza pratica. — L'avv. prof. Silvio Zeni, annuendo gentilmente alla domanda degli studenti di legge, imprenderà un Corso di Giurisprudenza pratica nel nostro Ateneo.

Lo scopo di questo corso è di addestrare i giovani nell'esercizio della professione, e consiste in una specie di scuola sperimentale, nella quale si formulano atti giudiziali, o stragiudiziali, si fanno dispute, e in sostanza si dà movimento ed azione agli studi teorici cui contemporaneamente si applicano i giovani studenti.

Queste lezioni avranno luogo tutti i Giovedì non festivi ad un'ora pomeridiana.

La prima lezione sarà Mercoledì ad un'ora pomeridiana.

In Municipio. — Sabbato 29 Maggio avrà luogo asta ad offerte segrete pei lavori di restauro alle fabbriche coloniche della possessione *Casino* in Sabbioncello San Pietro. La base d'asta è di L. 4936. 99.

— Sabbato 5 Giugno, asta ad offerte segrete per la fornitura della sabbia occorrente per la manutenzione delle strade esterne durante il 1880.

— L'appalto per la fornitura della ghiaia occorrente per la manutenzione delle strade esterne durante il 1880, è stato deliberato col ribasso dell'11. 20 per 0/0 sul prezzo di perizia che da L. 64138. 25 è così ridotto a L. 56934. 77.

Il termine utile per ulteriore ribasso, non inferiore del ventesimo, scadrà alle ore 2 pom. di Lunedì 7 Giugno.

Il foglio degli annunzi legali del 21 Maggio conteneva:

— Seconde inserzioni di atti già pubblicati.

— Nota per aumento del sesto da farsi al prezzo per cui furono deliberati una Casa padronale, un fondo denominato *Casale Staffiero* e un predio detto *Malcantone* posti nel territorio di Bondeno.

— Landi Anna di Pieve di Cento per sè e pei figli minorenni ha accettato con beneficio d'inventario l'eredità di Ricci Giuseppe rispettivo marito e padre.

— Istante il signor Severino Sani quale Mandatario speciale di S. E. R. l'Arcivescovo della Città e Diocesi di Ferrara sono citati Ercole e Rino Agnoletti d'ignoto domicilio e dimora a comparire in Tribunale per sentire ammettere la domanda d'investitura di diritto e comodo di decime.

— Il Municipio di Bondeno pubblica Avviso d'asta, che avrà luogo col sistema delle candele vergini il giorno di Sabbato 5 Giugno, per la fornitura triennale della ghiaia occorrente per la manutenzione delle strade Comunali. Il prezzo unitario della ghiaia delle Cave Mantovane è di L. 11 per ogni metro cubo e per metri 2186. 75 L. 24054. 25.

— L'Amministrazione dell' Opera Pia Galuppi nel Comune di Pieve di Cento pubblica avviso d'asta che avrà luogo Mercoledì 2 Giugno per l'affittanza novennale di alcuni fondi situati in Poggetto e Guarda Pieve.

Sala d'arte Moderna. — Vennero acquistati dalla Società B. Tisi due quadri che formeranno premio alla prossima estrazione ai sigg. Soci azionisti. I quadri sono: *la casa del pescatore* di A. Droghetti: *per i vicoli* di Bertola. Dei pregi artistici di questi due lavori se ne parlò allorchè s'inaugurava quella sala.

Fra i quadri nuovi pervenuti avvi *un villaggio Svizzero* dell' Asthon; è una pregevole opera in grandi proporzioni degna di quell' appassionato ammiratore del paesaggio alpino.

Pel contrario i quadri del sig. Gozzini sono una protesta alla nuova scuola ed all' arte.

I nostri concittadini che vogliono impiegare nei giorni festivi un'ora vadino alla sala d'arte moderna, l'ingresso è libero.

Furti. — A danno del sig. Bassani Elia veniva perpetrato un furto continuato in epoche non precisate di oggetti di vestiario e mercerie per un valore di lire 500 circa. — Dalle indagini fatte si poterono scoprire l'autore nonchè i ricettatori i quali furono tutti arrestati. Molta parte degli oggetti rubati potè essere ricuperata.

Al sig. avv. Carlo Balbrati Ispettore e al sig. Oreste Bandelloni Delegato devesi schietto encomio per la scoperta di questo e di molti altri maggiori reati. Fra gli altri, devesi annotare l'assassinio del canonico Mari, pel quale lo zelo e l'oculatezza di questi funzionari, valse a dare efficace aiuto alla scoperta dell'autore e all'opera della giustizia.

— Questa notte a danno dei fratelli Naglist. vennero involati in una loro possessione tre cavalli per un danno di L. 700.

Furto o smarrimento? — Ieri sera al termine dello spettacolo, nell'atrio del Teatro Comunale la signora Negri si trovò mancarle una collana d'oro del valore di L. 300.

Teatro Comunale. — Ha avuto un bellissimo successo iersera il Ballo *I due soci*. Il Battarini si è fatto molto onore sia come coreografo riproduttore, sia come protagonista e mimo egregio, e venne replicatamente applaudito ed evocato al proscenio. Il Rossi gli fu compagno e socio degnissimo. Il corpo di ballo andò egregiamente e i mimi tutti e le mime signore Colombo e Parasol secondarono l'azione con molto impegno.

Benissimo la copia danzante Conti-Cappello.

La signorina Cappello ha incontrato fino dalle prime mosse tutto il favore del pubblico. Giovanissima e debuttante, ella doveva lottare con un naturale orgasmo non solo, ma altresì col resto di quella grave indisposizione fisica che ha impedito l'andata in iscena la sera di Sabbato. Non ostante, ella si è fatta ammirare per la grazia, la precisione e l'agilità che ce l'avevano annunciata per una delle migliori allieve della R. Scuola di Torino. Tanto nel passo a due, come nel suo passo di carattere si ebbe fragorosi e schietti applausi. Crediamo che, perfettamente ristabilita, ella potrà darci viemmeglio prova della sua abilità, ma tuttavia ella ha reso quel tanto che basta per poterle predire fortunatissima carriera. — Il favore del nostro pubblico, che nelle stagioni di primavera ha sempre plaudito alle più grandi celebrità danzanti del giorno, dev'esserle caro e di buonissimo augurio.

Il teatro era ieri sera abbastanza popolato, e giova sperare che il ghiaccio sia rotto.

Questa sera sesta rappresentazione.

Ufficio Comunale di Stato Civile. — Bollettino del giorno 21 Maggio 1880:

NASCITE — Maschi 3 - Femmine 1 - Tot. 4.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — N. 0.
MORTI — Formignani Giorgio di Francesco, d'anni 36, villico, coniugato — Berselli Carlotta fu Vincenzo, d'anni 30, giornaliera, coniugata — Savioli Carlo fu Angelo, d'anni 65, villico, coniugato — Ghinelli Gaetano fu Giuseppe, d'anni 74, guardia notturna, coniugato — Peccenini Ernesta fu Carlo, d'anni 14.

Minori agli anni sette N. 3.

Osservazioni Meteorologiche

22 Maggio

Bar.° ridotto a o°	Temp.° min.° 9.° 2 C
Alt. med. mm. 758.88	» mass.° 23. 0 »
Al liv. del mare 760.89	» media 15. 5 »
Umidità media: 54°. 3	Venti dom. OSO

Stato del cielo:
Quasi Sereno

23 Maggio

Bar.° ridotto a o°	Temp.° mi.° 13°, 3 C
Alt. med. mm. 759, 03	» mass.° 23, 7 »
Al liv. del mare 761,04	» media 18, 1 »
Umidità media: 58°, 6	Ven. dom. Vario

Stato del Cielo:
Nuvolo, Sereno, Goccie di pioggia

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

24 Maggio — ore 11 min. 59 sec. 59
» » Temp. minima 13.° 7 C,

REGIO LOTTO

Estrazioni del 15 *Maggio* 1880

FIRENZE . . .	89	60	25	16	66
BARI	33	34	35	1	66
MILANO. . . .	87	67	66	82	11
NAPOLI . . .	20	56	44	81	90
PALERMO . . .	68	51	62	35	2
ROMA	37	59	89	78	62
TORINO . . .	21	54	16	4	79
VENEZIA . . .	69	8	1	13	87

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 23. — *Parigi* 22. = *Camera.* Si termina la discussione delle tariffe sui tessuti di cotone.

Gambetta annunzia di avere ricevuto una lettera dello czar colla quale chiede l'autorizzazione di procedere contro il duca di Padova. Nessuna decisione finora è stata presa. La lettera si distribuirà stampata ai deputati.

Parecchi giornali assicurano che la maggioranza dell'ufficio della Camera si oppone alla domanda di procedere contro il duca di Padova.

Le informazioni dei giornali fanno prevedere che domani la dimostrazione dei comunisti, se avrà luogo, non avrà alcuna importanza.

Il ministro delle finanze annullò il decreto ministeriale del 25 giugno 1852 per esentare le congregazioni religiose dal pagamento della tassa di registro sulla cessione dei beni delle persone che entravano nelle congregazioni.

La commissione dei bilanci fece una nuova riduzione di 200 mila franchi nel bilancio dei culti.

Madrid 22. — Una banda nella provincia di Castellon dirigevasi stamane verso Che va. Diverse colonne di truppe la inseguono.

(Non ancora pubblicati)

Roma 22. — *Parigi* 21. — Freycinet presenterà domani un altro libro giallo coi documenti circa alla frontiera greca, il riconoscimento della Rumania, ed i lavori della Commissione per la delimitazione delle frontiere turche.

Si crede che il progetto per la dimostrazione fissata a domenica per onorare la memoria dei comunardi fucilati il 23 maggio sarà abbandonato.

Una riunione di senatori repubblicani approvò una mozione, la quale reca che Say nell'interesse della Francia deve continuare nel posto di ambasciatore a Londra. La riunione decise di presentare il candidato della presidenza del Senato, soltanto dopo una riunione dei diversi gruppi.

Parigi 21. — Si ha dall'Albania che in parecchi distretti gli insorti in numero circa 4000 uomini, marciano verso la frontiera montenegrina.

Le truppe giunte ultimamente defezionano e si uniscono alla Lega albanese. Un attacco è imminente.

Londra 22. — Camera dei comuni. — Hartington dice che oltre ai 60,000 soldati inglesi che si trovano nell'Afganistan le spese ascesero a 19 milioni di sterline, e il governo desidera che gli afgani scelgano l'emiro amico dell'Inghilterra, così ritirerà gradatamente le truppe. Gladstone dice che il governo seguirà la Turchia sulla linea conforme agli interessi inglesi, ed agirà sopra la Turchia con azione combinata colle potenze.

Dilke dichiara che si ha una grande speranza nella prossima soluzione della questione greca secondo i protocolli di Berlino.

Riguardo al Montenegro dice che tutte le potenze trovansi d'accordo sul compromesso di Corti.

Il *Daily Telegraph* dice che le potenze accettano in massima la proposta di Granville per la riunione della conferenza proponendovi modificazioni.

Roubaix 22. — La situazione comincia a migliorare. Oltre 1200 operai ripresero il lavoro. Si spera che lunedì vi sarà una grande ripresa di lavoro. La città è tranquilla.

Barcellona 22. — La filatura di cotone proprietario Morell, è stata incendiata dagli operai ammutinati che distrussero le macchine. La forza pubblica arrestò diversi operai. Il prefetto sciolse tutte le associazioni degli operai catalani.

L'ordine fu ristabilito.

GIUSEPPE BRESCIANI prop. ger.

CONGREGAZIONE CONSORZIALE
DEL III CIRCONDARIO
NUOVO SCOLO

NOTIFICAZIONE

Instituite colla legge del P. M. 23 Ottobre 1817 le Congregazioni dei Circondari di Scolo in questa Provincia, ed organizzate poscia in base alla Notificazione 11 Gennaio 1821 del Legato C. Arezzo; non omisero le Amministrazioni Consorziali di diffidare di tempo in tempo i possidenti i quali componevano i diversi Circondari, affinchè denunciare dovessero i passaggi dei terreni da altri in essi avvenuti, sia in seguito a' contratti bilaterali, sia in forza di donazioni, o di successioni testate od intestate, entro il termine dalla Legge prescritto, per l'effetto delle relative volture da operarsi; o ciò sotto la comminatoria di una determinata multa da incorrersi dai renitenti.

Tale obbligo indeclinabile nei possidenti fu di frequente posto in non cale anche sotto il regime dell'attuale Governo, perlocchè le Congregazioni Consorziali impetrarono dalla tutoria Autorità Governativa un necessario provvedimento.

Difatti il Ministero dei Pubblici lavori, mediante circolare del R. Intendente Generale di questa Provincia Avv. Zini in data 29 Luglio 1861 N. 5998, non solo confermò l'obbligo, per legge, dei possidenti di far seguire le volture per passaggi delle proprietà sui Campioni di riparto per le spese idrauliche Consorziali, ma volle ancora mantenute in pieno vigore le penalità pecuniarie contro i contravventori al disposto di quella.

Al presente, essendosi resa manifesta in molti possidenti l'antica indolenza nel denunciare i passaggi dei terreni avvenuti per eseguire le necessarie volture; questa Congregazione volendo assolutamente togliere gli inconvenienti che per ciò ne derivano, e rendere regolari i Campioni Consorziali in corrispondenza coi quinternetti di scossa per l'Esattore, il quale nella riscossione delle tasse, trova imbarazzanti ed erronee intestazioni di Ditte, le quali tuttora figurano iscritte su questi Campioni Consorziali, sebbene i terreni che esse possedevano siano passati ai terzi i quali omisero di far seguire le debite volture; ha determinato, in base alla circolare 29 Luglio 1861 sopracitata, di ordinare siano eseguite d'ufficio le volture per tutti li passaggi dei fondi avvenuti, e di caricarne la spesa relativa a quei possidenti i quali non si attennero alla disposizione di Legge, mandando all'Esattore per l'incasso tanto della suddetta spesa, quanto della multa corrispondente alla Tariffa che trovasi unita alla Legge sulle volture Catassali in data 11 Agosto 1870, N. 5784, Allegato G.

Per usare però una ulteriore condiscendenza verso quei possidenti i quali tuttora hanno mancato dal far seguire in loro testa le volture in argomento, viene accordato il termine perentorio di mesi tre a far principio dalla data della presente onde abbiano a prestarsi a siffatto obbligo; cosicchè quei possidenti i quali entro il suddetto periodo di tempo avranno adempito tale prescrizione, saranno esenti dalla multa sopra citata: scorso però senza effetto il termine testè accordato, la Congregazione si riserva il pieno diritto di attenersi a quanto venne colla presente determinando.

Si ritiene per fermo, saranno tutti i possidenti di questo consorzio per riconoscere quanto giusta la determinazione superiormente adottata, altrettanto necessaria a mantenere l'ordine nell'Amministrazione di questo Consorzio, cui essa Congregazione deve aver sempre presente, sia per il dovere che le incombe, sia per corrispondere a quella fiducia che i Consorziati vollero nella medesima riposta.

Un'esemplare della presente Notificazione, stata approvata dal signor R. Prefetto, quale autorità Tutoria, con Nota 7 Maggio corrente N. 2667, Divisione 4°, sarà pubblicata nell'Albo pretorio di questo Municipio, ed in quello di Bologna, non che delle Comuni tutte dipendenti da questa Congregazione, onde nessun possidente interessato possa allegarne ignoranza.

Dato dalla Residenza della Congregazione del 3° Circondario Nuovo Scolo.

Ferrara 7 Maggio 1880.

Il Presidente
Vilelmo Boari

CONGREGAZIONE CONSORZIALE
del 3° Circondario Nuovo Scolo
IN FERRARA

NOTIFICAZIONE

Si rende noto a tutti li possidenti interessati in questo Circondario, che nella Residenza di questa Congregazione in via Corso Vittorio Emanuele N. 3, trovasi ostensibile, a far principio col giorno 18 Maggio anno corrente a tutto il 5 p. v. mese di Giugno, nelle ore in cui è aperto l'Ufficio di Computisteria, il Conto del Bilancio Consuntivo dello scorso esercizio 1878 per l'effetto delle legali eccezioni le quali potessero venire presentate da qualsiasi possidente, il quale faccia parte di questo Consorzio.

Scorso il termine per la detta visura, verrà il Bilancio stesso presentato alla Autorità Tutoria per tutti gli effetti di legge.

Dalla Residenza della Congregazione.

Ferrara 15 Maggio 1880.

Il Presidente
Vilelmo Boari

Società del Gas di Ferrara

Convocazione dell'Adunanza Generale Ordinaria degli Azionisti

Il Consiglio d'Amministrazione nella sua Seduta del 12 corr. ha deliberato di convocare i signori Azionisti in Adunanza Generale Ordinaria a termini dello Statuto Sociale 9 Febbraio 1861, per il giorno 15 Giugno p. v. alle ore 12 meridiane, nell'ufficio della Società Via Corte Vecchia N. 3, Casa ex Bernardi.

Art. 40. Per essere ammesso all'adunanza l'azionista deve essere possessore di cinque azioni le quali rispetto a quelle al presentatore dovranno depositarsi presso la Gerenza almeno 4 giorni prima dell'adunanza.

Art. 41. Ogni azionista ha un voto per ogni 5 azioni e può farsi rappresentare da un socio con semplice lettera di procura: non potrà però nè direttamente nè per procura rappresentare più di cinque voti nè avere più di una procura.

(Comunicato)

Preg.mo sig. Direttore
della *Gazzetta Ferrarese*

Corticella 4 Maggio 1880.

In omaggio della verità, prego la di Lei gentilezza a voler inserire nel suo pregiato giornale, la qui unita dichiarazione, come atto di gratitudine.

Faccio noto e dichiaro, ad onore del chimico farmacista signor Achille Perini di Corticella, Provincia di Bologna, che essendo io sottoscritto ogni anno travagliato da ostinate febbri intermittenti, a nulla valendo gli antiperiodici, con le sue prodigiose pillole in breve risanai.

Il fatto compiuto valga per attestare la mia riconoscenza, e rendere pubblico questo febbrifugo atto a sollevare tante vittime da febbri.

Con stima e rispetto mi creda

Dev.mo servitore
Giovannini Celso di Cipriano
Muratore.

Deposito in Ferrara Farmacia Zani via Porta Po N. 33.

Le inserzioni dall' Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Agence Principale de Pubblicite E. E. OBLIEGHT, Parigi 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e comp., 139 e 140 Fletè, Street (succursale della Casa E. E. Obliegbt).

GAZZETTINO MERCANTILE DELLA PIAZZA DI FERRARA

ANNO XLII. **N. 21.**

Prezzi dei generi verificati dal 16 al 23 Maggio 1880

N. B. Nei prezzi sottosegnati è compreso il dazio consumo che si paga pei generi.

Genere		Minimo Lire	C.	Massimo Lire	C.	Dazio consumo Lire	C.
Frumento fino	il Quint.	34	75	35	25	—	—
„ buono merc. (cons. fine corr. mese)	„	35	25	35	50	—	—
„ inferiore	„	-	—	—	—	—	—
„ del Polesine	„	33	—	33	50	—	—
Formentone Ferrarese	„	—	—	—	—	—	—
„ del Polesine	„	27	50	27	75	—	—
„ di Romagna	„	—	—	—	-	—	—
„ Estero	„	22	75	23	25	—	—
Avena ferrarese	„	25	—	25	50	1	50
„ del Polesine	„	24	25	24	75	1	50
Fagioli bianchi	„	36	—	38	—	1	-
„ colorati	„	32	50	33	--	1	—
Orzo	„	27	—	28	—	1	—
Ceci	„	38	-	40	—	1	-
Favino	„	33	—	34	—	1	-
Canapa di primaria qualità	„	—	—	—	—	—	—
„ comune	„	95	62	98	52	—	—
„ inferiore	„	91	27	94	17	—	—
Scarti di canepa	„	72	44	75	34	—	—
Canaponi	„	73	89	76	79	—	—
Stoppe	„	—	-	—	—	-	—
Fieno	„	6	50	7	—	1	—
Erba medica	„	6	50	7	—	1	—
Paglia	„	3	—	3	50	0	60
Formaggio di cascina nuovo	„	120	—	180	—	8	—
„ vecchio	„	240	—	280	—	8	—
Vino nostrano 1ª qualità	l' Ettol.	53	50	55	50	6	50
„ 2ª qualità	„	39	—	46	50	6	50
Uva pigiata forte	„	—	—	—	—	3	20
„ dolce	„	—	—	—	—	3	20
Riso cimone glacè	il Quint.	56	—	57	—	4	30
„ cima	„	51	—	53	—	4	30
„ Fioretto	„	48	—	50	—	4	30
„ indiano	„	44	—	45	—	4	30

Genere		Minimo Lire	C.	Massimo Lire	C.	Dazio consumo Lire	C.
Olio di Oliva fino	il Quint.	170	—	190	—	9	10
„ dell' Umbria	„	—	—	—		9	10
„ delle Puglie	„	125	—	130	—	9	10
„ dell' Abruzzo	„	—	—	—	—	9	10
Caffè Portoricco	„	370	—	400	—	8	—
„ S. Domingo	„	320	—	330	—	8	—
„ Bahia	„	298		308	—	8	—
Zucchero austriaco 1ª qualità	„	160	—	161	—	6	—
„ in polvere	„	148	—	150	—	6	—
Spirito di Germania di centigradi 94/95 fusto compreso	„	162	—	164	—	17	50
„ Naz. di cent. 94/95 senza fusto	„	153	—	155	—	17	50
Petrolio in barili	„	71	50	72	50	4	55
„ in cassetta	„	68	50	69	50	4	55
Zocca mezzana forte	„	3	—	3	50	—	30
„ dolce	„	2	50	3	—	—	30
Pali forti	il Cento	30	-	43	—	3	—
„ dolci	„	25	—	32	-	2	10
Fascine Forti	„	22	—	24	50	2	10
„ dolci	„	15	—	17	50	1	50
„ forti ad uso bolognese	„	30	-	35	-	4	20
Carne di bue	il Chilog.	1	45	1	50	0	15
„ di vacca	„	1	20	1	60	0	15
„ di vitello	„	1	55	2	—	0	15
„ di castrato	„	1	20	1	50	0	15
„ di pecora	„	1	20	1	40	0	15
„ di agnello	„	1	05	1	20	0	15
Maiali nostrani	il Quint.	—	—	—	—	senza	
„ di Romagna	„	—	—	—	—	dazio	
„ del veneto	„	—	-	—	—	cons.	

Oro pezzo da Franchi 20 - 21 95 — Argento 109 75.